

Santa Cecilia. Alexandre Kantorow in concert

Acclamato dalla critica come il “*giovane zar del pianoforte*” (Classica) e “*Liszt reincarnato*” (Fanfare), mercoledì 10 aprile alle ore 20.30 (Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli) torna a Santa Cecilia, questa volta ospite della stagione da camera, il pianista classe 1997 **Alexandre Kantorow**.

Nel 2019 è stato il primo francese a vincere la medaglia d'oro al Concorso Tsjakovskij, assieme al Grand Prix, assegnato solo tre volte nella storia del concorso. Nello stesso anno è stato nominato “Musical Revelation of the Year” dalla Professional Critics Association, mentre nel 2020 è tra i vincitori del “Victoires de la Musique Classique” in due categorie: registrazione dell'anno e solista strumentale dell'anno. Quest'anno si è aggiudicato il Gilmore Artist Award 2024, il più giovane pianista e il primo artista francese a ricevere questo riconoscimento.

Dotato di una tecnica sopraffina e vivacissima curiosità musicale, **Kantorow** abbraccia un repertorio pianistico molto vasto, come ha dichiarato in una intervista: “*Quello del pianoforte è un repertorio immenso. Anche limitandosi ai capolavori, puoi passare la vita senza averlo percorso tutto. La mia sensazione è di essere una sorta di esploratore che deve trovare il suo percorso individuale in questo territorio sconfinato. Per questo non cerco un autore o un'epoca in particolare, ma tendo a fissarmi più su singoli brani che mi parlano particolarmente (La Salon Musical)*”.

Saranno cinque gli autori che **Kantorow** presenterà nel suo recital ceciliano: aprirà il concerto la *Rapsodia op. 79 n. 1* (1889) di **Brahms**, piena di tenerezze sommesse e irruenze romantiche. Seguirà lo *Studio d'esecuzione trascendentale n. 12 “Chasse-Neige”* di **Liszt** e, dal *Primo Anno di pellegrinaggio* il brano *Vallée d'Obermann* ispirato ad un romanzo di **Pivert de Sénancour** di cui viene pubblicata una citazione in apertura di spartito. Quindi sarà la volta della *Prima rapsodia* dell'ungherese **Bela Bartók**, un'opera ancora giovanile che risente delle influenze di **Liszt**, e della *Prima Sonata per pianoforte* di **Sergej Rachmaninoff** composta nel 1906 a Dresda, più volte rimaneggiata, che richiede enormi capacità virtuosistiche. Chiude la serata la *Ciaccona in re minore* di **Bach** dalla *Partita per violino BWV 1004* arrangiata per mano sinistra da **Johannes Brahms** di cui il compositore scrisse in una lettera a **Clara Schumann**: “*solo in un modo mi procuro un piacere minuscolo ma puro, quando suono con la mano sinistra. Le stesse difficoltà, la tecnica, l'arpeggiare, tutto l'insieme mi fa sentire un violinista*”.

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Stagione di musica da camera

mercoledì 10 aprile ore 20.30

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone – Sala Sinopoli

pianoforte **Alexandre Kantorow**

Brahms Rapsodia op. 79 n. 1

Liszt Studio d'esecuzione trascendentale n. 12 “Chasse-Neige”

Années de Pélerinage: 1e année: Suisse S.160 – 6. Vallée d'Obermann

Bartók Rapsodia op. 1

Rachmaninoff Sonata n. 1 op. 28

Bach/Brahms Ciaccona in re minore per la mano sinistra

www.santacecilia.it [1]

biglietti da € 18 a € 38

Santa Cecilia. Alexandre Kantorow in concert

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/santa-cecilia-alexandre-kantorow-concert>

Collegamenti:

[1] <http://www.santacecilia.it>